

di **Giuseppe Valditara***

MILANO — L'impresa artigiana è per l'Italia una grande ricchezza e un importante fattore di crescita. Per questo mi sono impegnato in difesa del settore. Innanzitutto, contribuendo alla riforma scolastica per garantire una preparazione professionale adeguata ai giovani e uno stretto collegamento scuola-mondo del lavoro. È stato approvato un mio emendamento alla legge delega sulla semplificazione destinato a rendere più semplice l'avvio di attività imprenditoriali. Ho, poi, ottenuto che certi adempimenti gravosi in materia di sicurezza considerino le dimensioni delle imprese in relazione all'effettività del rischio. Mi sono battuto per garantire la concorrenza nel mercato del post contatore a favore di imprese artigiane e consumatori: un mio ddl è stato recepito nella legge Marzano, impedendo alle imprese che gestiscono i servizi pubblici (reti e impianti) di esercitare attività di installazione e manutenzione che danneggerebbero, data la loro posizione dominante, 100mila imprese artigiane. Un mio emendamento ha reso più aspre le sanzioni per l'acquisto di merce contraffatta, mentre su mia proposta sono stati riservati spazi di sosta per gli artigiani in servizio nei centri urbani.

Molti i provvedimenti che il prossimo Governo deve prendere per rilanciare la competitività: la difesa di artigiani e piccole imprese è al centro del nostro programma. Occorre difendere la legge Biagi e quella flessibilità che ha reso moderno il mercato del lavoro, e la legge Moratti, che ha creato un serio canale di formazione professionale. Bisogna ridurre costo del lavoro e carico fiscale sulle imprese e imporre a livello europeo quote sulle importazioni di merci asiatiche. Dobbiamo favorire legami fra università e pmi con una defiscalizzazione sempre più ampia per gli investimenti in ricerca e incentivando i trasferimenti di tecnologia dalle università alle imprese. È necessario incoraggiare politiche per favorire l'ingresso e la permanenza sul mercato delle pmi, facilitare l'accesso al credito e proseguire il piano di costruzioni infrastrutturali avviato per sostenere la mobilità delle merci. An si è battuta per evitare che la liberalizzazione portasse all'affermarsi di monopoli privati e che una non



Le nostre priorità: difesa e sostegno dell'artigianato

Giuseppe VALDITARA

- ▶ Nasce a Milano nel 1961. E' professore ordinario e titolare del corso di Istituzioni di diritto romano alla facoltà di Giurisprudenza di Torino.
- ▶ Responsabile Scuola di Alleanza Nazionale, senatore della XIV legislatura, capogruppo di An della commissione Affari costituzionali, della commissione Istruzione pubblica e Beni culturali, della commissione parlamentare Questioni regionali e della commissione per l'Infanzia.
- ▶ Ha presentato come primo firmatario oltre venti disegni di legge, fra i quali il Ddl S.1580 per garantire la libera concorrenza tra imprese nel mercato dell'installazione e manutenzione di impianti.

P&G

graduale liberalizzazione del mercato dei servizi avesse effetti devastanti (il rischio dell'idraulico polacco). Nella prossima legislatura vorremmo rafforzare la possibilità di sviluppo degli artigiani nel campo dei servizi energetici, la difesa del *Made in Italy*, la parità di accesso delle pmi nell'assegnazione degli appalti di servizi e opere pubbliche, la pari opportunità di accesso ai mercati, lo sviluppo di forme contrattuali di apprendimento e trasferimento d'azienda che consentano all'artigiano che vuole chiudere di non perdere l'avviamento, e di poter insegnare il proprio lavoro senza tasse né contributi a un giovane che ne rileverà l'attività.

***Senatore di Alleanza Nazionale**